

INDICE-SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i> XIII
---------------------	---------------------

CAPITOLO PRIMO

I RAPPORTI PENDENTI NELLA CRISI E NELL'INSOLVENZA DELL'IMPRESA: UNO SGUARDO D'INSIEME

1. Rapporti contrattuali pendenti e fallimento: la regola generale della sospensione del contratto e le regole speciali	1
1.1. Le principali novità introdotte dal codice della crisi con riferimento alla liquidazione giudiziale: i contratti ad esecuzione continuata o periodica; lo scioglimento dei contratti di carattere personale	16
2. La prosecuzione dei contratti pendenti nel caso di esercizio provvisorio dell'impresa nel fallimento e nella liquidazione giudiziale	20
3. L'esecuzione "inerziale" del contratto nell'amministrazione straordinaria secondo la giurisprudenza più recente	22
4. Le regole sui rapporti contrattuali pendenti nelle procedure di allerta e di composizione assistita della crisi	33
4.1. ... e nella "nuova" composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa	37
5. I contratti pendenti nei piani attestati di risanamento, negli accordi di ristrutturazione dei debiti, nelle convenzioni di moratoria e nel piano di ristrutturazione soggetto a omologazione	41
6. Una (provvisoria) conclusione	46

CAPITOLO SECONDO

**IL PROBLEMA DEI CONTRATTI PENDENTI NEL
CONCORDATO PREVENTIVO DALLA L. N. 197/1903
AL CODICE DELLA CRISI**

- | | |
|---|----|
| 1. L'origine del problema: l'assenza di una disciplina dei contratti in corso di esecuzione nel concordato. Le soluzioni prospettate: <i>a</i>) la prosecuzione dei rapporti pendenti come opinione prevalente | 49 |
| 2. (<i>Segue</i>). <i>b</i>) L'applicabilità degli artt. 72 ss. l.fall. <i>c</i>) L'assoggettabilità degli atti di esecuzione dei contratti pendenti al regime degli atti di straordinaria amministrazione | 57 |
| 3. Gli orientamenti successivi alle riforme degli anni 2005/2007 | 65 |
| 4. L'introduzione nel nostro ordinamento di una disciplina dei contratti in corso di esecuzione nel concordato preventivo: dal d.l. n. 83/2012 al codice della crisi | 69 |

CAPITOLO TERZO

**L'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA
DEI CONTRATTI PENDENTI**

- | | |
|---|-----|
| 1. Dai "contratti in corso di esecuzione" ai "contratti pendenti": l'ambito di applicazione dell'art. 169- <i>bis</i> l.fall. (e dell'art. 186- <i>bis</i> , 3° comma l.fall.) e la nozione di "rapporti pendenti" nel fallimento. I "contratti pendenti" nell'art. 97, 1° comma CCII: fine di un dibattito | 83 |
| 2. Il problema delle c.d. linee di credito autoliquidanti | 93 |
| 2.1. (<i>Segue</i>). Una proposta di soluzione | 99 |
| 2.2. L'introduzione di una disciplina specifica delle operazioni autoliquidanti ad opera del primo decreto correttivo: osservazioni critiche | 116 |
| 3. Tassatività delle ipotesi escluse dall'ambito di applicazione della disciplina dei contratti pendenti. Riflessioni sui contratti ad effetti reali; il problema della vendita con riserva della proprietà. I contratti di carattere personale | 119 |
| 4. L'opponibilità del contratto ai sensi dell'art. 45 l.fall. (ora art. 145 CCII). Scioglimento del contratto preliminare nel fallimento e trascrizione della domanda <i>ex</i> art. 2932 c.c.: evoluzione della giurisprudenza e critiche della dottrina | 128 |

	<i>pag.</i>
4.1. (<i>Segue</i>). Recezione della contestata soluzione giurisprudenziale nell'art. 173, 1° comma CCII e sua inapplicabilità al concordato	137
5. Il problema della applicabilità delle regole sui contratti pendenti ai contratti associativi	145

CAPITOLO QUARTO

PRESUPPOSTI ED EFFETTI DELLO SCIoglIMENTO E DELLA SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

1. Proposta, piano e contratti pendenti	163
2. La presentazione della sola istanza di sospensione in assenza della proposta e del piano: fine di un dibattito. I rapporti fra domanda di sospensione e di scioglimento. Gli effetti della sospensione	173
3. La domanda di sospensione o di scioglimento formulata in un momento successivo alla presentazione del ricorso ed i limiti alla modificabilità della proposta e del piano	182
4. Il potere di (provocare lo) scioglimento o la sospensione del contratto ed i suoi limiti	194
4.1. Criteri decisionali sull'istanza di scioglimento o sospensione e tutela del terzo contraente	198
5. Gli effetti dello scioglimento ed il problema della loro irreversibilità	211
6. L'indennizzo come credito concorsuale. Qualche osservazione sulla sua quantificazione. L'indennizzo equivalente al risarcimento del danno da inadempimento	219
7. Proposte di concordato concorrenti e contratti pendenti	227

CAPITOLO QUINTO

PROSECUZIONE *EX LEGE*, SCIoglIMENTO E RISOLUZIONE: DISCIPLINA SPECIALE E REGOLE DI DIRITTO COMUNE

1. Prosecuzione dei contratti pendenti e "nuovo" concordato in continuità	233
1.1. Prosecuzione del contratto come scelta soggetta al vaglio del giudice <i>vs</i> prosecuzione <i>ex lege</i> : un confronto fra ordinamenti	245
2. Le prestazioni successive all'accesso alla procedura: ammissibilità della risoluzione e degli altri rimedi ordinari	251

	<i>pag.</i>
2.1. Il rapporto fra i rimedi speciali e quelli ordinari	256
2.2. Inammissibilità della risoluzione di diritto (ed inesigibilità della prestazione) nelle more della decisione del giudice sullo scioglimento o sulla sospensione	259
3. Le prestazioni precedenti. L'azione di risoluzione proposta prima dell'accesso alla procedura	261
3.1. Inadempimenti pregressi e (azione di) risoluzione successiva	263
3.2. (<i>Segue</i>). Alcune precisazioni con riferimento ai contratti di durata	266
3.3. (<i>Segue</i>). I crediti pregressi nei contratti di durata: dalla prededucibilità alla concorsualità nella liquidazione giudiziale. Quale soluzione per il concordato?	274
3.4. (<i>Segue</i>). Divieto di adempimento dei debiti pregressi, autorizzazione al pagamento dei creditori "strategici" e (crediti originati da) contratti pendenti	277
3.5. Una prima conclusione: ammissibilità della risoluzione e degli altri rimedi ordinari in relazione ad inadempimenti pregressi, anche nei contratti di durata	283
3.6. Esigenze dell'impresa (e del suo risanamento) e sacrificio dei diritti della controparte	284
3.7. (<i>Segue</i>). La categoria dei contratti d'impresa e la (possibile) differente interpretazione delle regole contrattuali "di parte generale"	288
4. Le soluzioni adottate nella legislazione dell'UE e l'impatto sul nostro ordinamento	295
4.1. L'attuazione della direttiva <i>Insolvency</i> : l'art. 94-bis, 2° comma CCII	305
5. Le clausole <i>ipso facto</i>	308
6. Risanamento dell'impresa e regole contrattuali: riflessioni conclusive	311